

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

**COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000**

N. 37

Categoria I Classe VIII

---

---

**OGGETTO: Integrazione regolamento comunale sulle modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali.**

---

---

L'anno **2018** il giorno **23** del mese di **ottobre** alle ore **13,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Proponente: Responsabile Settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano

**Integrazione regolamento comunale sulle modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali.**

Premesso che l'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone:

«1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico»;

Altresì i commi 3 e 4 del suddetto articolo 110 precisano che tali tipi di contratto non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco in carica; il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali; il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale; il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi in situazione strutturalmente deficitaria;

Che lo Statuto del Comune di Grumo Nevano vigente all'art. 48 stabilisce che la Giunta comunale può istituire, con motivata deliberazione, sentito il parere del Segretario comunale, posti di responsabile dei settori con contratti a tempo determinato; che il contratto può stipularsi unicamente con soggetti forniti di adeguata esperienza e qualificazione professionale, e comunque in possesso dei requisiti di studio e professionali per l'accesso al posto da ricoprire;

Che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente all'art. 4, comma 7, stabilisce che «l'incarico di responsabile di un settore può essere attribuito, sentito il segretario generale e previa deliberazione della giunta, tramite stipulazione di un contratto a tempo determinato. Anche in tale caso è richiesto il possesso del titolo di studio specifico e degli altri requisiti previsti per l'accesso al corrispondente profilo professionale. Il trattamento giuridico ed economico conseguente alla stipulazione di un contratto a tempo determinato per la copertura del posto di responsabile di un settore deve essere uguale a quello di un dipendente di pari qualifica, e profilo professionale»;

Considerato che tale strumento normativo, pur trovando il suo fondamento nella previsione statutaria e regolamentare non risulta, allo stato, applicabile in concreto a questo Ente, non risultando precisate nel corrispondente «Regolamento comunale sulle modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali» procedure, criteri e modalità di svolgimento delle selezioni accesso;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ad integrare il «Regolamento comunale sulle modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali», approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 68 del 24.05.2002, come rettificato con deliberazione del Commissario straordinario n. 138 del 16.07.2002;

Tanto premesso:

**PROPONE**

di integrare il «Regolamento comunale sulle modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali», approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 68 del 24.05.2002, come rettificato con deliberazione del Commissario straordinario n. 138 del 16.07.2002, aggiungendo allo stesso il Capo X - Incarichi di direzione a tempo determinato, contenente gli articoli da 72 a 77, così come riportati nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì 18/10/18

Il Responsabile dell'istruttoria

dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addì 18.10.18

Il Segretario Generale

dott. Vittorio Ferrante

## Capo X – Incarico di direzione a tempo determinato

### Art. 72 - Incarichi a tempo determinato di responsabile all'interno della dotazione organica

1. Nei limiti del 30% della dotazione organica dei posti di responsabile e, comunque, per almeno una unità, in presenza di posti non ricoperti, l'Amministrazione comunale può conferire incarichi con funzioni di direzione di struttura organizzativa di massima dimensione a soggetti in possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti per la qualifica da ricoprire, mediante contratti di lavoro a tempo determinato.

### Art. 73 - Procedure per la copertura di posizioni di direzione o di alta specializzazione con contratti di lavoro a termine

1. Nei limiti indicati all'articolo precedente, le posizioni di direzione possono essere ricoperte tramite contratti di lavoro a termine la cui durata non può essere superiore ad anni 2, rinnovabile per altri 2 anni e comunque non eccedente il mandato elettivo del Sindaco o il tempo residuo rimanente.
2. La costituzione del rapporto di lavoro avviene con contratto individuale di lavoro applicando la disciplina giuridica ed economica dei contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale delle Funzioni locali.
3. Il reclutamento avviene tramite procedura selettiva pubblica affidata ad apposita commissione esaminatrice nominata dal Responsabile competente in materia di Personale, in osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamentari vigenti, formata dal Segretario Generale dell'Ente che la presiede e da almeno due componenti esterni, esperti nelle materie di esame che, in caso di dipendenti pubblici, dovranno essere in possesso della categoria professionale e titolo di studio almeno pari a quello del posto da ricoprire.
4. All'avviso va data adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente.
5. I requisiti per concorrere sono i medesimi previsti per l'accesso concorsuale dall'esterno dei responsabili di struttura apicale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal Regolamento comunale sulle modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le modalità concorsuali del Comune di Grumo Nevano.
6. La selezione è tesa a verificare l'idoneità dei candidati sulla base dei curricula professionali prodotti e di un colloquio selettivo.
7. Il Sindaco, sulla base delle risultanze della graduatoria di merito redatta dall'apposita commissione di cui al precedente comma 3, individua, mediante proprio decreto, il soggetto con il quale stipulare il contratto individuale a tempo determinato. Tale contratto viene stipulato dal Responsabile competente in materia di Personale.
8. L'incarico decorre dal momento della stipula del contratto individuale di lavoro e può essere rinnovato solo mediante provvedimento della Giunta comunale, con esclusione di ogni forma tacita di proroga.
9. Gli assegnatari degli incarichi sono soggetti a periodo di prova definito in sede di sottoscrizione del contratto.
10. Per tutta la durata del contratto, i soggetti incaricati godono degli stessi diritti e soggiacciono agli stessi doveri, obblighi e responsabilità del personale di pari qualifica a tempo indeterminato.
11. Qualora l'incarico sia conferito a personale di altra pubblica amministrazione questi è collocato in aspettativa senza assegni, utile ai fini dell'anzianità di servizio, per tutta la durata dell'incarico.
12. Gli incarichi di cui al presente articolo sono revocati in caso di:
  - immotivata inosservanza delle direttive dell'Amministrazione comunale;
  - mancato raggiungimento al termine di ciascun anno degli obiettivi assegnati dal Piano Esecutivo di Gestione;
  - responsabilità particolarmente grave o reiterata;
  - scioglimento del Consiglio Comunale;
  - decadenza o destituzione del Sindaco;
  - verificarsi di altri eventi disciplinati da legge, dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dal contratto individuale.
13. Nel caso in cui l'Ente abbia dichiarato nell'ultimo rendiconto approvato lo stato di dissesto e/o si trovi nelle situazioni strutturalmente deficitarie, non possono essere stipulati contratti di cui al presente articolo e i contratti in essere sono risolti di diritto al verificarsi di una delle predette condizioni durante il periodo di vigenza.

### Art. 73 - Incompatibilità

1. Il conferimento di qualsiasi tipologia di incarico disciplinata nel presente capo è assoggettato al rispetto della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia di incompatibilità, richiesta di autorizzazioni e possesso dei requisiti generali per l'accesso agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni, se ed in quanto applicabili.

### Art. 74 – Valutazione dei titoli e del colloquio

1. La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:
  - a) massimo punti 30 per i titoli valutabili;
  - b) massimo 15 punti per il colloquio.
2. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 30 punti ad essi riservati sono così ripartiti:  
I categoria – titoli di studio: massimo punti 10;  
II categoria – titoli di specializzazione: massimo punti 5;  
III categoria – titoli di servizio (nella pubblica amministrazione): massimo 10 punti;  
IV categoria – titoli vari e culturali: massimo 5 punti.

### Art. 75 – Valutazione dei titoli di studio

1. I complessivi 10 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

Titoli espressi in centesimi		Titoli espressi in centodecimi		Laurea triennale	Laurea specialistica	Laurea magistrale o vecchio ordin.
60	65	66	75	1	2	2
76	85	76	85	2	4	4
86	90	86	95	3	6	6
91	95	96	105	4	8	8
96	100	106	110	5	10	10

2. Per i titoli di specializzazione (masters universitari, dottorati di ricerca), ovvero anche ulteriore titolo di studio comunque attinente all'area del concorso, 1 punto per ogni titolo valutabile, fino ad un massimo di 5 punti.

### Art. 76 – Valutazione dei titoli di servizio

1. I complessivi 10 punti disponibili per i titoli di servizio saranno così attribuiti:
  - a) in posizione dirigenziale nella stessa area del posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorno: punti 0,50
  - b) in posizione direttiva nella stessa area del posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorno: punti 0,25
  - c) in posizione immediatamente inferiore (istruttore) nella stessa area del posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorno: punti 0,10

### Art. 77 – Valutazione dei titoli vari e culturali

1. I complessivi 5 punti disponibili per i titoli vari e culturali, individuabili ai sensi dell'art. 25 (valutazione del curriculum professionale) di cui al presente regolamento, saranno attribuiti con il punteggio di 0,50 per ogni titolo valutabile.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 23/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/10/2018

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/10/2018

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante